

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-3592 del 03/08/2020
Oggetto	DPR 59 2013 - DITTA E-DISTRIBUZIONE SpA CON CABINA PRIMARIA NEL COMUNE DI CODIGORO - AUA PER SCARICO SUL SUOLO
Proposta	n. PDET-AMB-2020-3717 del 03/08/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARINA MENGOLI

Questo giorno tre AGOSTO 2020 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARINA MENGOLI, determina quanto segue.

Sinadoc. 17941/2020/AS/TC

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Società “E-DISTRIBUZIONE S.p.A.” con sede legale nel Comune di Roma, via Ombrone n. 2 e cabina primaria elettrica denominata “Codigoro” nel Comune di Codigoro, località per Ferrara n. 26 - Autorizzazione Unica Ambientale per l’esercizio dell’attività di trasformazione e distribuzione energia elettrica.

### LA RESPONSABILE

- Vista la domanda in data 26.03.2020, trasmessa dal S.U.A.P. del Comune di Codigoro ed assunta al P.G. di ARPAE il 18.06.2020 con il n. 88149, presentata al S.U.A.P. di Codigoro (registrata al P.G. del Comune n. 5700 del 26.03.2020) dalla Società “E-DISTRIBUZIONE S.p.A.”, nella persona di Davide Balzini in qualità di Legale Rappresentante, con sede legale nel Comune di Roma, via Ombrone n. 2 e cabina primaria elettrica denominata “Codigoro” nel Comune di Codigoro, località per Ferrara n. 26, per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;
- Considerato che l’impianto di cui sopra effettua l’attività di trasformazione e distribuzione energia elettrica;
- Considerato che la suddetta istanza viene richiesta dalla Società “E-DISTRIBUZIONE S.p.A.” al fine di ottenere il titolo abilitativo per lo scarico di acque reflue domestiche sul suolo tramite subirrigazione, relativo ad una cabina primaria elettrica, allegando inoltre una dichiarazione nella quale si comunica il rispetto dei limiti di emissione ed immissione previsti dalla vigente classificazione acustica del territorio e che è possibile considerare trascurabile l’impatto acustico prodotto dall’attività;
- Visto il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile

2012, n° 35”, e in particolare l’art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90 giorni;

- Visto l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. N. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

- Vista la Legge 7 aprile 2014, n. 56. “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province sulle Unioni e fusioni di Comuni”;

- Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

- Visti

il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;

la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;

la L.R. n. 5/06;

la L.R. 21/2012;

la L. 447/95

la Delibera di G. R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;

la delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;

la Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante “Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”;

la Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le “Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”;

- Vista la dichiarazione della società CADF S.p.A., allegata alla suddetta istanza ed espressa con nota prot. n. 50654 del 15.11.2019, nella quale si comunica che l'immobile sito a Codigoro S.S. 495 n. 26 è inserito in zona non dotata di servizio pubblico di fognatura;
- Vista la nota del S.U.A.P. di Codigoro (assunta al P.G. di ArpaE n. 101637 del 15.07.2020), con la quale si trasmette l'atto 7/2020 del 14.07.2020 del Settore Servizi Tecnici del Comune di Codigoro in merito allo scarico fuori fognatura di acque reflue domestiche e si prende atto in merito alla matrice acustica di quanto dichiarato dalla società;
- Visto che lo scarico, contrassegnato con la lettera "S2", derivante dalla raccolta delle acque meteoriche di dilavamento dove non è prevista la presenza di mezzi e lo stoccaggio di materiali, non è soggetto a vincoli o prescrizioni derivanti dal D.Lgs. 152/06 ed il relativo recapito nel fosso, non necessita di autorizzazione, ai sensi del suddetto decreto;
- Preso atto che la potenzialità dello scarico è di 2 AE;
- Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al DPR 59/13, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Dato atto che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;
- Dato atto che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;
- Dato atto che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

- Dato atto che con DDG n.102/2019 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 14.10.2019;
- Dato atto che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è la dottoressa Apollonia Cinzia Tatone, titolare dell'incarico di funzione "AUA ed Autorizzazioni Settoriali";

**A D O T T A**

l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Codigoro alla Società "E-DISTRIBUZIONE S.p.A.", nella persona del titolare/legale rappresentante pro tempore, con sede legale nel Comune di Roma, via Ombrone n. 2 e cabina primaria elettrica denominata "Codigoro" nel Comune di Codigoro, località per Ferrara n. 26, codice fiscale e P.IVA 05779711000 per l'esercizio dell'attività di trasformazione e distribuzione energia elettrica.

1) Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

<b>Settore ambientale interessato</b>	<b>Titolo Ambientale</b>	<b>Ente Competente</b>
<i>Acqua</i>	Autorizzazione allo scarico di acque reflue domestiche sul suolo di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (art. 124)	<b>Comune</b>

2) Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

**A) SCARICHI IDRICI**

1. Lo scarico di acque reflue domestiche sul suolo autorizzato, contrassegnato con le lettere "S1", è quello indicato nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce Allegato A – RF.
2. I sistemi di depurazione devono corrispondere a quelli indicati nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce Allegato A – RF.
3. L'Amministrazione Comunale e/o gli Enti Pubblici ed Organi Competenti potranno in qualsiasi momento effettuare le ispezioni all'impianto interno di fognatura che riterranno necessarie per l'accertamento delle condizioni di scarico.
4. E' fatto divieto di aumentare anche temporaneamente l'inquinamento proveniente dallo scarico.
5. Dovrà essere garantito nel tempo il corretto stato di funzionamento dell'impianto, mediante l'adozione di opportune misure manutentive, in caso di danni o di rotture ai manufatti, deve essere presa ogni misura atta a prevenire il percolamento o l'infiltrazione di reflui non trattati.
6. Qualora nella zona venga realizzata la pubblica fognatura, la ditta ha l'obbligo di provvedere ad allacciarsi alla stessa, dandone comunicazione ad ArpaE SAC Ferrara.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite S.U.A.P. del Comune di Codigoro, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione almeno sei mesi prima della scadenza il gestore deve inviare al S.U.A.P. del Comune di Codigoro una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/2013.

La presente autorizzazione ha validità **di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte del S.U.A.P. del Comune di Codigoro.

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte del S.U.A.P. del Comune di Codigoro e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso al S.U.A.P. del Comune di Codigoro, che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia alla società CADF S.p.A. e al Settore Servizi Tecnici del Comune di Codigoro.

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTA' SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.



Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dal S.U.A.P. del Comune di Codigoro.

*firmato digitalmente*

La Responsabile del Servizio

*Dott.ssa. Marina Mengoli*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**